

20

CC B+cap.

20

Verbale

Sella seduta 25 Aprile 1914



SEDUTA DEL
25 APRILE 1914

Presiede il Comm. Magaldi. Sono presenti:
Comm. Secdnik, Comm. Verardo, Prof. Michel, Dott.
Rubini e Conte Carafa. Assiste il Sig. T. Berton,
Segretario.

Il Segretario dietro invito del Presidente,
dà lettura dei verbali delle sedute 23 e 26 Mar-
zo e 2 aprile i quali sono approvati.

Il Presidente quindi legge gli articoli 29
Bis riguardante le anticipazioni di stipendio e
32 bis riguardante il rimborso spese di trasferi-
mento, dei quali ha curato la compilazione e che
vengono approvati nei seguenti termini:

ARTICOLO 29 bis - Le anticipazioni sullo
stipendio, in casi di comprovata necessità, sono
consentite soltanto agli impiegati che sono in
servizio da cinque anni almeno. Esse non possono
essere superiori a tre mesate di stipendio e do-
vranno essere rimborsate mediante ritenute mensili
costanti, in un periodo di tempo non superiore a
trehnta mesi.

La misura degli interessi sulle anticipazio-
ni è fissata annualmente dal Consiglio di Ammini-



strazione.

Qualora, prima che sia estinta l'anticipazione, l'impiegato lasci il servizio il suo residuo debite è garantito dal valore della polizza di assicurazione; è, nel caso della liquidazione immediata dell'intero capitale assicurato, è detratto dal medesimo."

ARTICOLO 32 bis = Quando l'impiegato è trasferito per ragioni di servizio, oltre al rimborso delle spese di viaggio nei modi e nelle misure stabilite nell'articolo 30, è ad esso corrisposta una somma come concorso delle spese incontrate per il viaggio dei componenti la famiglia e lo eventuale trasporto del mobilio.

L'ammontare della somma è fissata dal Comitato Permanente, tenuto conto della distanza, del grado e delle condizioni di famiglia dell'impiegato.

Nel caso di trasferimento chiesto dall'impiegato, non è dovuto alcun rimborso di spese."

Il Conte Carafa prende argomento dell'approvazione dell'art. 29 bis, per sostenere l'opportunità che per il personale attualmente in servizio, con una disposizione transitoria, si prescindano dai cinque anni in esso indicati.

La Commissione si associa unanime alla pro-

posta del Conte Carafa e si stabilisce che venga concretata una disposizione transitoria in tal senso.

Il Presidente ricorda poi che la Commissione deve ancora concretare le norme inerenti al trattamento di quiescenza per il personale subalterno e prega il Prof. Michel di presentare, nella prossima seduta, gli articoli relativi.

Il Comm. Verardo osserva infine, e la Commissione è concorde, che anche per il personale subalterno, qualora provenga da Compagnie cedenti, si dovranno predisporre disposizioni transitorie.

La seduta è quindi tolta e la Commissione rimane convocata per martedì 28 aprile.
